Anno Accademico 2014/2015
Università degli Studi di Torino

Percorso Abilitante Speciale: Classe A346

DOCIMOLOGIA
Professoressa Maria Grazia Bergamo

PROVA DI VALUTAZIONE DI LINGUA INGLESE (GRAMMATICA) COSTRUZIONE - TESTO DELLA PROVA – VALUTAZIONE – ANALISI

Present Simple

Pineri Stefania
Vergnasco Elena

Sommario

1. Macrobiettivi, obiettivi generali e specifici di apprendimento....3
2. Descrittori dell'apprendimento e item corrispondenti....4
3. Destinatari, prerequisiti e percorso di apprendimento....6
4. Tipologia e struttura della prova....7
4.1. Testo della prova....7
5. Accorgimenti per la somministrazione della prova....9
6. Criteri di valutazione e regole di assegnazione dei punteggi....10
7. Resoconto della somministrazione della prova agli allievi e matrice dei risultati....11
8. Analisi dei dati emersi....12
9. Indicazioni per il recupero e la programmazione successiva....18
10. Riflessioni sull'esperienza compiuta....19

1. Macrobiettivi, obiettivi generali e specifici di apprendimento

La presente verifica di grammatica inglese mira all'accertamento in itinere dell'acquisizione di determinate conoscenze ed abilità relative alla trattazione del Present Simple in una classe prima della scuola secondaria di secondo grado. Il **macrobiettivo** desunto dalle indicazioni ministeriali (Assi culturali – asse dei linguaggi) è il seguente:

- utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali.

Gli **obiettivi generali** della verifica sono:

- Ricordare e comprendere la struttura verbale del Present Simple
- Ricordare e comprendere l'uso delle *Prepositions of Time*
- Comprendere ed analizzare le *daily routines*.

Gli **obiettivi specifici** della verifica sono:

- Utilizzare la forma affermativa, negativa ed interrogativa del Present Simple di *to be* in modo corretto
- Utilizzare la forma affermativa, negativa ed interrogativa del Present Simple di *to have* in maniera adeguata
- Utilizzare correttamente la forma affermativa, negativa ed interrogativa del Present Simple dei verbi ordinari
- In abbinamento al Present Simple, utilizzare le principali *Prepositions of Time* (IN-ON-AT) in maniera adeguata e significativa
- Saper applicare il Present Simple alla descrizione di *daily routines*.

2. Descrittori dell'apprendimento e item corrispondenti

Obiettivi generali di apprendimento	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Classificazione di Anderson e Krathwohl**	**Indicatori/descrittori**	**Item corrispondenti**
Ricordare e comprendere la struttura verbale del Present Simple	Utilizzare la forma affermativa, negativa ed interrogativa del Present Simple di *to be* in modo corretto	**Ricordare -** riconoscere	L'alunno deve **riconoscere** se la forma verbale proposta sia corretta oppure no	**Item 1** Decidi se le seguenti frasi sono giuste (correct) o sbagliate (incorrect).
	Utilizzare la forma affermativa, negativa ed interrogativa del Present Simple di *to have* in maniera adeguata	**Comprendere –** interpretare	L'alunno deve **interpretare** il senso di ciascuna parte delle frasi proposte in modo da costruire proposizioni di senso compiuto	**Item 2** Abbina le frasi adeguatamente.
	Utilizzare correttamente la forma affermativa, negativa ed interrogativa del Present Simple dei verbi ordinari	**Ricordare -** riconoscere	L'alunno deve **riconoscere** le strutture verbali e completare il testo con i verbi dati	**Item 3** Completa il testo con la forma corretta dei verbi dati.
	Utilizzare correttamente la forma affermativa, negativa ed interrogativa del Present Simple dei verbi ordinari	**Ricordare -** rievocare	L'alunno deve **rievocare** le forme affermativa, negativa e interrogativa dei verbi ordinari al fine di completare correttamente le frasi proposte	**Item 4** Completa le frasi con la forma corretta dei verbi dati.
Ricordare e comprendere l'uso delle *Prepositions of Time*	In abbinamento al Present Simple, utilizzare le principali *Prepositions of Time* (IN-ON-AT) in maniera adeguata e significativa	**Comprendere** - confrontare	L'alunno deve **confrontare** le preposizioni proposte e scegliere quella corretta tra i distrattori	**Item 5** Scegli la preposizione di tempo corretta.

Obiettivi generali di apprendimento	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Classificazione di Anderson e Krathwohl**	**Indicatori/descrittori**	**Item corrispondenti**
Comprendere ed analizzare le *daily routines*.	Saper applicare il Present Simple alla descrizione di *daily routines*.	**Analizzare** - organizzare	L'alunno deve **organizzare** le *daily routines* proposte sistemandole in ordine cronologico	**Item 6** Ordina cronologicamente le seguenti *daily routines* scrivendo un numero nella casella a fianco.

3. Destinatari, prerequisiti e percorso di apprendimento

I destinatari della prova sono gli alunni della I A dell'Istituto Arti Sanitarie C.F.Gauss di Asti. Si tratta di una scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo professionale socio-sanitario.
La classe è composta da 15 ragazzi di cui 7 maschi e 8 femmine, la maggior parte dei quali proviene da scuole secondarie di primo grado cittadine.

Gli allievi sono stati inseriti nelle seguenti fasce di livello:

- Livello alto: composto da quattro allievi, con buone conoscenze grammaticali, sintattiche e lessicali;
- Livello medio: composto da nove allievi che presentano conoscenze essenziali delle principali strutture grammaticali in esame;
- Livello basso: composto da due allievi che manifestano difficoltà nell'organizzazione a casa e a scuola unitamente a lacune nelle quattro abilità linguistiche (reading, writing, listening e speaking)

Relativamente alla materia in questione, la classe è nel complesso interessata e disposta a collaborare.

Gli argomenti oggetto di verifica sono stati proposti utilizzando le seguenti metodologie didattiche:

- Lezione frontale di presentazione di strutture grammaticali;
- Lavori a piccoli gruppi con il metodo del "Cooperative Learning";
- Esercitazioni a scuola e a casa utili ad ottenere un feedback mirato.

4. *Tipologia e struttura della prova*

Abbiamo scelto di somministrare una verifica formativa (in itinere) ad alta strutturazione, utile per mettere in evidenza le lacune degli allievi e favorire la comprensione e la motivazione all'apprendere. E' inoltre utile per riflettere sull'adeguatezza dell'intervento formativo, modificandolo se necessario e progettare percorsi di recupero, in caso di feedback negativi. La verifica può essere concepita in chiave proattiva poiché serve allo studente per rendersi conto di eventuali difficoltà residue relative al Present Simple ed è utile allo scopo di prevenire ed affrontare lacune nella successiva trattazione del Present Continuous. In questo modo lo studente è sollecitato ad imparare ad imparare.

Gli item proposti non presentano un elevato indice di difficoltà: obiettivo principale della verifica è capire se la classe abbia raggiunto un livello base di conoscenze grammaticali e sintattiche in relazione alle strutture analizzate, al fine di proseguire con la programmazione successiva concernente appunto la trattazione del Present Continuous.

Gli item ad alta strutturazione proposti appartengono a due categorie: domanda chiusa / risposta chiusa e domanda chiusa / risposta aperta con numero limitato di caratteri. Prove di questo tipo corrispondono alla polarità oggettiva della valutazione, poiché vi sono pochi margini interpretativi.

4.1. Testo della prova

1) Decidi se le seguenti frasi sono giuste (correct) o sbagliate (incorrect). <u>Item vero/falso</u>

1) Are Susan in your class?
a. correct b. incorrect
2) Tom and Andy are American.
a. correct b. incorrect
3) Your aunt aren't a doctor.
a. correct b. incorrect
4) Those boys are my cousins.
a. correct b. incorrect
5) Is your teacher English?
a. correct b. incorrect

2) Abbina le frasi adeguatamente. <u>Item di corrispondenza</u>

1) My mum	a) have got their laptop computers.
2) We	b) has got two sisters.
3) I	c) hasn't got his mobile phone.
4) Susan and George	d) haven't got our history books today.
5) John	e) have got a bottle of water in my bag.

3) Completa il testo con la forma corretta dei verbi dati. <u>Item a completamento multiplo (cloze)</u>

cook	get	not like	work	start

Penny is a teacher. She _____ in a big school in London. She _____ getting up early but she _____ work at half past eight. After school she _____home and _____ dinner.

4) Completa le frasi con la forma corretta dei verbi dati. <u>Item di completamento singolo (open ended)</u>

1) We _____ school at 9. (not start)
2) _____ she _____ up at 8 in the morning? (wake)
3) My father _____ to bed late. (not go)
4) _____ you _____ work at 5? (finish)
5) My boyfriend really _____ Italian food. (like)

5) Scegli la preposizione di tempo corretta. <u>Item a scelta multipla</u>

1) Liam's party is _____ .

a) on 3rd July	b) in 3rd July	c) at 3rd July

2) We don't drink coffee _____ .

a) at the evening	b) in the evening	c) on the evening

3) The city is deserted _____ .

a) in August	b) at August	c) on August

4) I get home _____ .

a) on quarter to five	b) in quarter to five	c) at quarter to five

5) The dog sleeps outside _____ .

a) in night	b) at night	c) on night

6) Ordina cronologicamente le seguenti *daily routines* scrivendo un numero nella casella a fianco. <u>Item di</u> <u>ordinamento</u>

I___I Susan goes to school by bus.
I___I Susan has lunch in the school canteen.
I___I Susan gets up at 8 a.m. .
I___I Susan comes back home at 4 p.m. .
I___I Susan has breakfast at home.

5. Accorgimenti per la somministrazione della prova

Gli alunni sono stati informati della prova prima della pausa natalizia e la lezione precedente alla somministrazione è stata dedicata al ripasso degli argomenti per consentire loro di colmare eventuali lacune.

La prova è stata somministrata durante la prima ora di lezione.

I banchi sono stati separati per garantire uno svolgimento lineare ed evitare distrazioni e copiature.
La verifica è stata consegnata a ciascun allievo e gli item sono stati letti a voce alta. Sono stati chiariti eventuali dubbi relativi alle modalità di svolgimento degli item al fine di evitare spiacevoli interruzioni durante lo svolgimento della prova. E' stato chiarito il punteggio relativo al totale ottenibile e ai singoli esercizi esplicitando anche le ragioni per cui ad alcuni degli item fosse stato attribuito un peso maggiore.

E' stato concesso il solo uso della penna (blu o nera) ed è stato consegnato un foglio bianco per la brutta copia.

Dopo la lettura è stato concesso un tempo di 50 minuti per lo svolgimento.

6. Criteri di valutazione e regole di assegnazione dei punteggi

Come stabilito dal Collegio Docenti, le valutazioni partono dal voto minimo di 3 sino ad arrivare al voto massimo di 10. Nella prova in questione il punteggio massimo conseguibile, sommando i punteggi parziali dei singoli item, è pari a 30 punti. Il voto massimo è 10, corrispondente a 30/30. Il voto minimo stabilito è 3, anche in caso di punteggio inferiore a 9/30. Per il calcolo del punteggio ottenuto da ogni studente e per il passaggio dai punteggi ai voti è stato utilizzato il programma di calcolo Excel, come si evince dalle tabelle riportate al punto 7.
Il criterio di passaggio dal punteggio al voto è stato quello approvato in sede di Collegio Docenti ad inizio anno scolastico (riportato sul POF), di cui si espone qui di seguito un esempio su base 3

- dall' 1 al 3 = 3
- dal 3,1 al 3,3= 3+
- dal 3,3 al 3,5 = 3 ½
- dal 3,6 al 3,7= 3/4
- dal 3,8 al 3,9= 4-
- oltre 3,9 = 4

I criteri sopra riportati consentono anche di definire i decimali relativi ad ogni valutazione.

Griglia di correzione

ITEM	ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO
Item 1	1 = risposta corretta 0 = risposta errata/non data
Item 2	1 = risposta corretta 0 = risposta errata/non data
Item 3	2 = risposta pienamente corretta 1 = risposta parzialmente corretta (verbo adeguato al contesto di riferimento, ma coniugato erroneamente) 1 = risposta parzialmente corretta (verbo correttamente coniugato, ma non adeguato al contesto di riferimento) 0 = risposta totalmente errata (verbo non adeguato e non correttamente coniugato)
Item 4	1 = risposta corretta 0 = risposta errata/non data
Item 5	0,5 = risposta corretta 0 = risposta errata/non data
Item 6	0,5 = risposta corretta 0 = risposta errata/non data

7. Resoconto della somministrazione della prova agli allievi e matrice dei risultati

La verifica si è svolta in modo regolare, anche se non tutti gli allievi hanno sfruttato interamente il tempo concesso dall'insegnante poiché quattro di loro hanno terminato e consegnato la verifica con 10 minuti di anticipo. Non è stata registrata alcuna assenza. La lettura del testo e la spiegazione dello scoring ha richiesto circa 10 minuti. Gli studenti hanno svolto la prova in modo silenzioso e corretto. La correzione non ha rilevato evidenti "copiature", per cui si desume che gli studenti abbiano lavorato in autonomia e con serietà.

A fine prova, su esplicita richiesta dell'insegnante agli allievi di esprimere un giudizio sulla difficoltà della verifica, i ragazzi hanno commentato nel seguente modo:

- item 1: non sono state rilevate particolari difficoltà;
- item 2: ha richiesto maggior tempo per l'esecuzione rispetto agli altri poiché era necessario individuare gli elementi distintivi che rendevano biunivoca la corrispondenza;
- item 3: è stato complessivamente ritenuto il più complicato di tutti, in considerazione del fatto che il compito (e quindi la difficoltà) era duplice: inserimento di una forma grammaticalmente corretta e significativa sul piano semantico;
- item 4: sono state rilevate minori difficoltà nello svolgimento rispetto all'attività precedente poiché esso richiedeva soltanto una corretta coniugazione della forma verbale già fornita;
- item 5: è stato definito "fattibile" dagli allievi che si erano precedentemente dedicati allo studio delle *Prepositions of Time*; l'unica difficoltà consisteva nel ricordare i casi eccezionali;
- item 6: gli allievi lo hanno indicato come più semplice rispetto ai precedenti, in quanto la presenza di numerosi termini di uso quotidiano all'interno delle frasi era ottimo ausilio alla collocazione delle azioni nel corretto ordine.

Si riporta la matrice dei punteggi, con le votazioni ottenute aggiunte nelle colonne a destra.

Allievo	item 1	item 2	item 3	item 4	item 5	item 6	Totale di riga	Voto grezzo	Voto reale
A 1	3	3	3	4	2	2,5	17,5	5,83	6-
A 2	4	1	10	3	2	2,5	22,5	7,50	7,5
A 3	5	5	6	3	2,5	2,5	24	8,00	8
A 4	4	5	8	5	2,5	2,5	27	9,00	9
A 5	3	3	10	3	2,5	2,5	24	8,00	8
A 6	4	3	9	5	2	2,5	25,5	8,50	8,5
A 7	2	3	10	4	1	2,5	22,5	7,50	7,5
A 8	5	5	10	5	2,5	2,5	30	10,00	10
A 9	3	3	8	3	2	2,5	21,5	7,17	7+
A 10	4	3	9	5	2,5	2,5	26	8,67	8/9
A 11	5	5	10	5	2,5	2,5	30	10,00	10
A 12	3	3	9	3	2	2,5	22,5	7,50	7,5
A 13	1	2	3	3	2	2,5	13,5	4,50	4,5
A 14	4	3	10	5	2,5	2,5	27	9,00	9
A 15	1	2	2	4	2,5	2,5	14	4,67	4/5
Totale di colonna	51	49	117	60	33	37,5			

8. Analisi dei dati emersi

A seguito della somministrazione e della correzione della verifica, sono stati analizzati i risultati ottenuti operando un'analisi statistica relativa ad alcuni aspetti. In particolare sono stati presi in considerazione i seguenti parametri statistici:

- frequenza semplice e cumulata, con relative percentuali
- moda, media aritmetica e mediana
- voto standardizzato z

Sono stati inoltre individuati alcuni parametri relativi agli item:

- indice di difficoltà ID
- potere discriminante PD
- indice di selettività IS
- indice di affidabilità IA

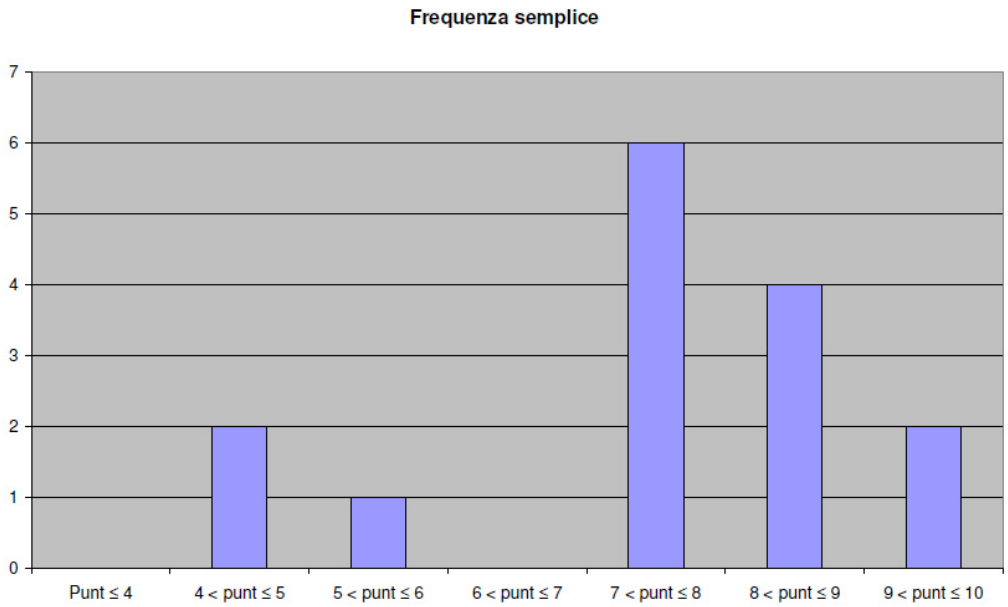
FREQUENZA SEMPLICE E FREQUENZA CUMULATA

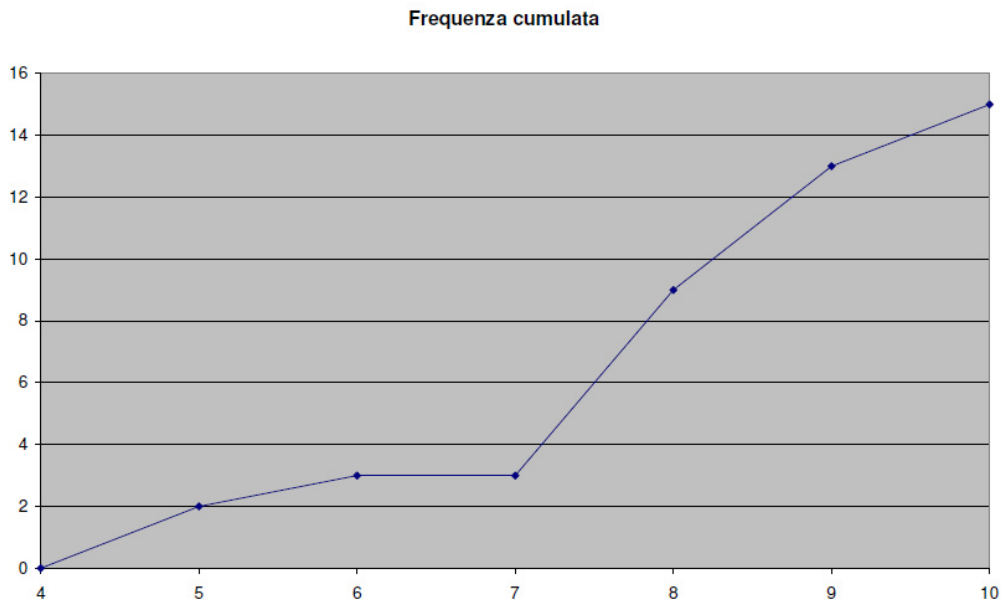
Tenendo in considerazione la matrice dei punteggi riportata alla pagina precedente, si possono calcolare la frequenza semplice, che corrisponde al numero dei casi rientranti in una categoria, e la frequenza cumulata, la quale individua il numero di allievi che hanno ottenuto un voto pari o inferiore a quello di interesse. L'analisi è stata effettuata sui voti grezzi.

Dai valori di frequenza semplice e cumulata è possibile poi calcolare le rispettive percentuali tenendo in considerazione il numero totale di alunni.

Al fine di evitare il moltiplicarsi delle varie categorie, si è deciso di raggruppare i voti in macrocategorie come riportato nella tabella sottostante.

Punteggio grezzo	Frequenza semplice	Percentuale semplice	Frequenza cumulata	Percentuale cumulata
Punt ≤ 4	0	0,0%	0	0,0%
4 < punt ≤ 5	2	13,3%	2	13,3%
5 < punt ≤ 6	1	6,7%	3	20,0%
6 < punt ≤ 7	0	0,0%	3	20,0%
7 < punt ≤ 8	6	40,0%	9	60,0%
8 < punt ≤ 9	4	26,7%	13	86,7%
9 < punt ≤ 10	2	13,3%	15	100,0%





PARAMETRI DI TENDENZA CENTRALE E INDICE DI DISPERSIONE

I parametri di tendenza centrale permettono di rappresentare l'andamento generale della classe poiché consentono di individuare intorno a quale voto si sono concentrati i risultati degli allievi.

- Moda: modalità di distribuzione avente frequenza massima oppure valore che si è presentato con maggior frequenza
- Media: media aritmetica dei valori
- Mediana: valore che, ordinati i dati in ordine crescente o decrescente, lascia alla sua sinistra e alla sua destra esattamente lo stesso numero di casi
- Scarto tipo: indice che misura la dispersione dei risultati rispetto alla media
- Voto standardizzato: esprime la distanza dei voti rispetto al valor medio rapportata allo scarto tipo

L'analisi è stata effettuata relativamente ad ogni singolo item e sui voti grezzi.

	item 1	item 2	item 3	item 4	item 5	item 6	Voto grezzo
Punteggio min	1	1	2	3	1	2,5	4,5
Punteggio max	5	5	10	5	2,5	2,5	10
Media aritmetica	3,4	3,3	7,8	4	2,2	2,5	7,7
Moda	4	3	10	3	2,5	2,5	7,5
Mediana	4	3	9	4	2,5	2,5	8
Scarto tipo	1,25	1,18	2,79	0,89	0,40	0,00	1,61

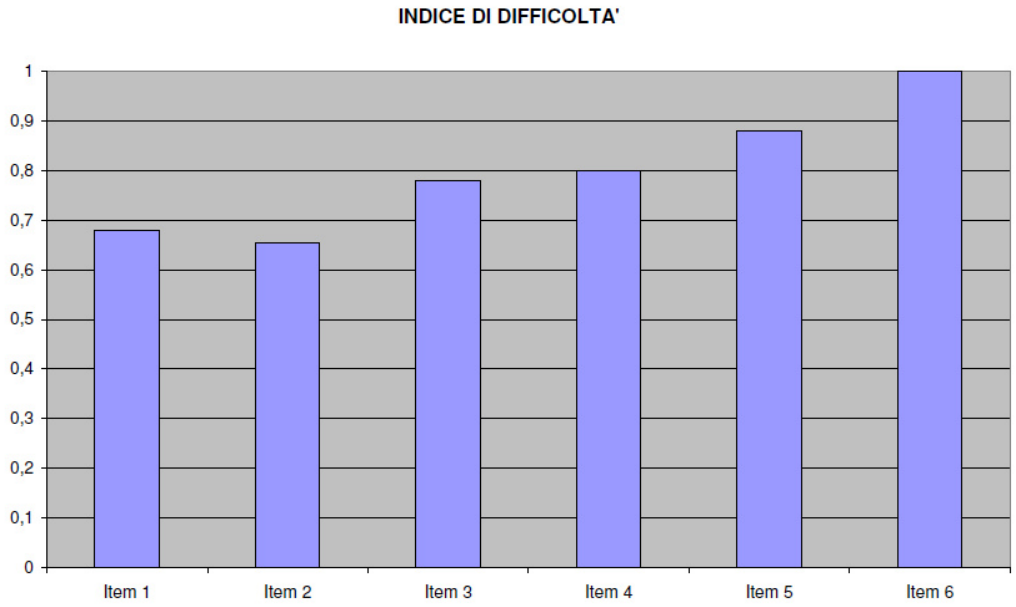
La media aritmetica risulta sufficiente, mentre la moda si assesta su 7,5 che era un valore atteso a priori.
Il valore della mediana è tendenzialmente vicino a quello della media, tranne che nel caso dell'item 3. Questo sta ad indicare come la metà degli allievi che hanno ottenuto un punteggio inferiore abbia conseguito risultati decisamente più bassi dell'altra metà. Ciò si ripercuote in minima parte sul voto finale.
Analizzando lo scarto tipo si vede come 2/3 degli allievi abbiano conseguito risultati compresi tra la media meno lo scarto tipo e la media più lo scarto tipo, quindi tra 6 e 9.
Si può analizzare infine il voto standardizzato z. Esso assume valori negativi per alunni aventi voto inferiore alla media e valori positivi per alunni con voto superiore alla media. Quanto più il punteggio z è grande, tanto più l'allievo è distante dalla media del suo gruppo di riferimento in termini di scarti tipo.

Allievo	Voto grezzo	Voto standardizzato.
A 1	5,83	-1,17
A 2	7,50	-0,14
A 3	8,00	0,17
A 4	9,00	0,79
A 5	8,00	0,17
A 6	8,50	0,48
A 7	7,50	-0,14
A 8	10,00	1,41
A 9	7,17	-0,34
A 10	8,67	0,59
A 11	10,00	1,41
A 12	7,50	-0,14
A 13	4,50	-2,00
A 14	9,00	0,79
A 15	4,67	-1,89

ANALISI DEGLI ITEM – INDICE DI DIFFICOLTA' ID

Consente di determinare il livello di difficoltà degli item e può variare da 0 a 1: più l'indice è vicino allo 0 più l'item risulta difficile; più è vicino all'1 più risulta facile. Considerando la tabella dei risultati precedentemente riportata si ottiene:

	Item 1	Item 2	Item 3	Item 4	Item 5	Item 6	
Somma punteggi	51	49	117	60	33	37,5	
Punteggi ottenibili	75	75	150	75	37,5	37,5	**Media**
ID	0,68	0,65	0,78	0,8	0,88	1	0,80



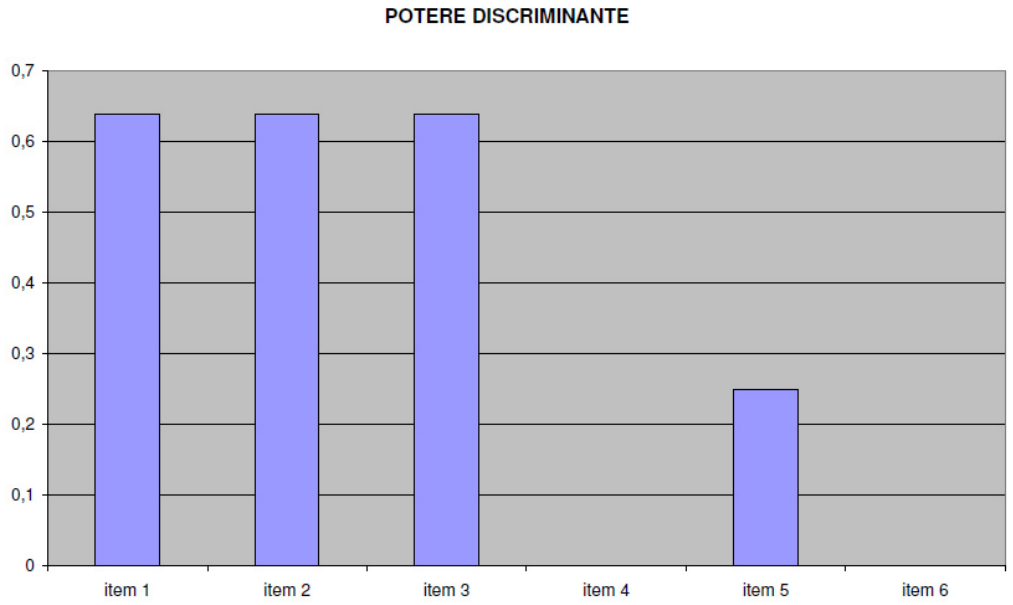
Dall'analisi del grafico emerge che l'item con indice di difficoltà più elevato è stato il 2, mentre quello con l'indice di difficoltà meno elevato è risultato essere l'item 6. Tuttavia nessuno degli item proposti si è rivelato particolarmente difficile: ciò risulta coerente con gli obiettivi della verifica, volti a rilevare abilità e conoscenze basilari sull'argomento trattato al fine di proseguire il programma.

ANALISI DEGLI ITEM – POTERE DISCRIMINANTE DELL'ITEM PD

Indica la capacità dell'item di distinguere tra gli allievi che hanno risposto in maniera corretta e gli allievi che hanno risposto in maniera sbagliata. L'indice assume il valore massimo quando l'item è di difficoltà media. Il potere discriminante varia tra 0 (tutti i candidati hanno risposto in modo corretto o in modo errato all'item, perciò il potere discriminante dell'item è nullo) e 1 (metà dei candidati ha risposto in modo corretto e metà in modo errato, quindi il potere discriminante è massimo).

Il criterio utilizzato in tutti gli item per distinguere tra risposta corretta e sbagliata è quello di considerare un punteggio pari alla metà dei punti disponibili per ogni item. Nel caso in cui l'allievo abbia ottenuto un punteggio inferiore alla metà del punteggio massimo la risposta è stata considerata sbagliata. In caso contrario la risposta è stata considerata corretta.

Allievo	**item 1**	**item 2**	**item 3**	**item 4**	**item 5**	**item 6**	
A 1	1	1	0	1	1	1	
A 2	1	0	1	1	1	1	
A 3	1	1	1	1	1	1	
A 4	1	1	1	1	1	1	
A 5	1	1	1	1	1	1	
A 6	1	1	1	1	1	1	
A 7	0	1	1	1	0	1	
A 8	1	1	1	1	1	1	
A 9	1	1	1	1	1	1	
A 10	1	1	1	1	1	1	
A 11	1	1	1	1	1	1	
A 12	1	1	1	1	1	1	
A 13	0	0	0	1	1	1	
A 14	1	1	1	1	1	1	
A 15	0	0	0	1	1	1	
Risposte errate [S]	3	3	3	0	1	0	
Risposte esatte [E]	12	12	12	15	14	15	
Risposte totali [N]	15	15	15	15	15	15	**Media**
PD	0,64	0,64	0,64	0	0,25	0	0,36

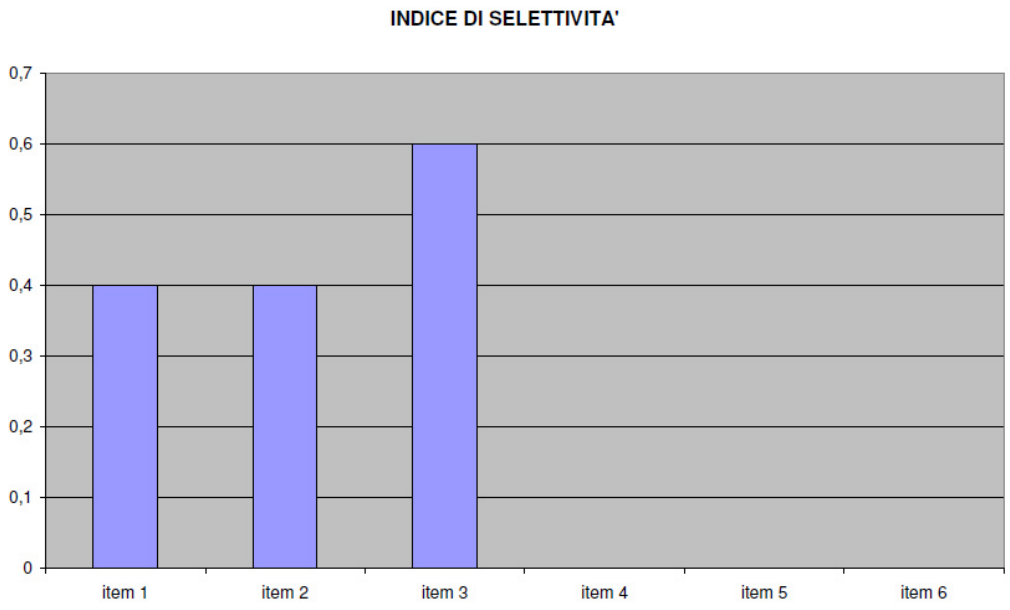


Dal grafico emerge come gli item 1, 2 e 3 abbiano un alto potere discriminante, mentre gli item 4 e 6 abbiano potere discriminante nullo. Questo è dovuto al fatto che gli alunni sono abituati a svolgere esercizi simili a quelli proposti nell'item 4, mentre la difficoltà dell'item 6 era oggettivamente ridotta.

ANALISI DEGLI ITEM – INDICE DI SELETTIVITA' IS

Indica il numero di risposte corrette date da coloro che hanno ottenuto i migliori risultati nell'intero test (si considera 1/3 del totale degli studenti con i migliori risultati, ovvero 5 su un totale di 15) e il numero di risposte corrette date all'item dagli studenti che hanno ottenuto i peggiori risultati nell'intero test (5 ovvero 1/3 su un totale di 15). In realtà il settimo ed il sesto peggior studente hanno ottenuto lo stesso voto del quinto, ma sono stati trascurati dall'analisi.

Allievi peggiori	**item 1**	**item 2**	**item 3**	**item 4**	**item 5**	**item 6**	
A 12	1	1	1	1	1	1	
A 9	1	1	1	1	1	1	
A 1	1	1	0	1	1	1	
A 15	0	0	0	1	1	1	
A 13	0	0	0	1	1	1	
Risposte esatte [Np]	3	3	2	5	5	5	
Allievi migliori	**item 1**	**item 2**	**item 3**	**item 4**	**item 5**	**item 6**	
A 8	1	1	1	1	1	1	
A 11	1	1	1	1	1	1	
A 4	1	1	1	1	1	1	
A 14	1	1	1	1	1	1	
A 10	1	1	1	1	1	1	
Risposte esatte [Nm]	5	5	5	5	5	5	
Risposte errate [Np]	3	3	2	5	5	5	
Risposte esatte [Nm]	5	5	5	5	5	5	**Media**
IS	0,4	0,4	0,6	0	0	0	0,23

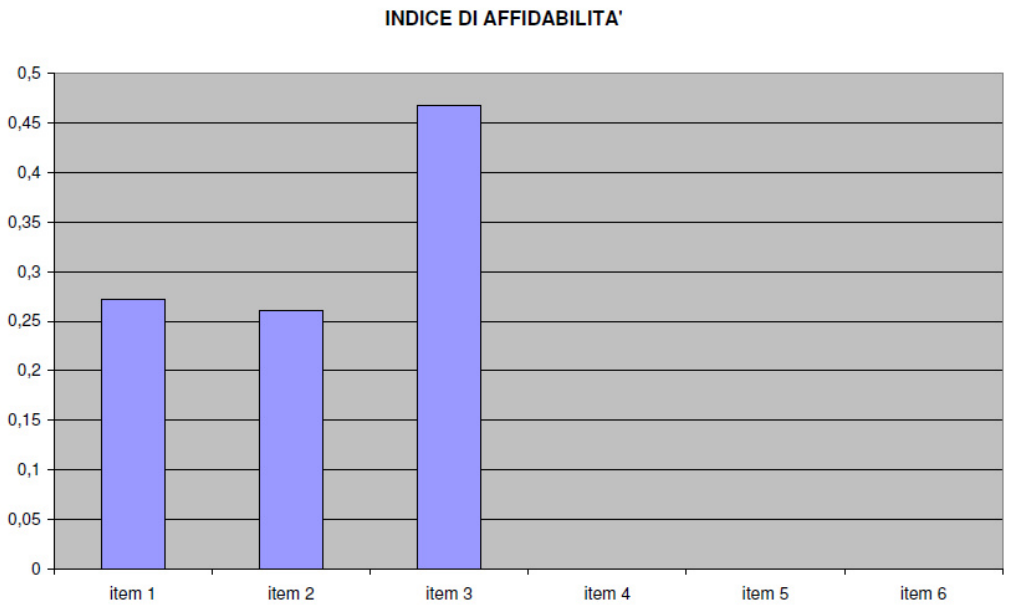


Dal grafico emerge che i primi tre item, e soprattutto il terzo, hanno un discreto indice di selettività, mentre gli ultimi tre hanno potere selettivo nullo. Nell'ipotesi di una verifica sommativa finale gli item 4, 5 e 6 andrebbero dunque tralasciati. Trattandosi di una verifica in itinere atta a rilevare il livello medio di abilità e conoscenze raggiunte dalla classe sul *Present Simple*, questo non rappresenta un elemento particolarmente rilevante per la valutazione.

ANALISI DEGLI ITEM – INDICE DI AFFIDABILITA' IA

Indica se l'item sia da considerare affidabile nell'individuare gli studenti più preparati e meno preparati. Più è alto, più è da considerarsi affidabile.

	item 1	item 2	item 3	item 4	item 5	item 6	Media
IA	0,272	0,261	0,468	0	0	0	0,167



Dal grafico emerge che i primi tre item, e soprattutto il terzo, hanno un discreto livello di affidabilità, mentre gli ultimi tre hanno indice di affidabilità nullo avendo indice di selettività nullo.

ANALISI DEGLI ITEM – CONSIDERAZIONI FINALI

	item 1	item 2	item 3	item 4	item 5	item 6	Media
Indice di difficoltà	0,68	0,65	0,78	0,8	0,88	1	0,799
Potere discriminante	0,64	0,64	0,64	0	0,25	0	0,361
Indice di selettività	0,4	0,4	0,6	0	0	0	0,233
indice di affidabilità	0,272	0,261	0,468	0	0	0	0,167

Analizzando la tabella riassuntiva sopra riportata si nota che l'item migliore è il terzo in quanto, nonostante abbia un indice di difficoltà abbastanza elevato (e per tale ragione non sia troppo difficile) ha allo stesso tempo un buon indice di selettività e quindi un elevato indice di affidabilità.
Gli item 1 e 2 sono più difficili ma meno selettivi, mentre gli item 4, 5 e 6 risultano essere più facili e poco efficaci.

9. Indicazioni per il recupero e la programmazione successiva

I risultati della prova sono stati soddisfacenti e due allievi hanno raggiunto la valutazione massima. Ciò induce a pensare che nell'attuazione del programma si possa procedere in tempi rapidi con l'analisi del *Present Continuous*.
Tuttavia 3 allievi non hanno raggiunto la sufficienza: le insufficienze gravi sono due, perciò è opportuno prevedere un breve percorso di recupero, composto dalle seguenti attività:

- Esercizi individuali di ripasso e potenziamento a casa su schede predisposte dagli insegnanti
- Cooperative learning: la classe viene suddivisa in 3 gruppi da 5 persone ognuno e si assegna ad ogni gruppo uno studente che non abbia raggiunto la sufficienza al fine di attivare strategie di peer instruction. Ad ogni gruppo verranno assegnati esercizi diversi rispetto a quelli assegnati per casa.

Nelle lezioni successive sarà verificato l'avvenuto recupero.

10. Riflessioni sull'esperienza compiuta

La costruzione e progettazione di questa prova di valutazione ci ha indotte a riflettere sul nostro lavoro pregresso e futuro.
Gli item a scelta multipla e di ordinamento hanno creato difficoltà di esecuzione molto ridotte e non rilevanti, mentre l'item a completamento multiplo ha generato non poche difficoltà dovute ad una scarsa conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali.
La tipologia della prova non si discostava da quelle somministrate abitualmente così come le modalità di assegnazione del punteggio. Tuttavia l'analisi degli item ha permesso di rilevare punti di forza e di criticità di ciascuno: nella strutturazione delle verifiche successive sarà opportuno tenere conto degli aspetti evidenziati dall'analisi, in modo tale da evitare quesiti troppo semplici o troppo complessi.
Il feedback degli studenti non è stato diverso da quello delle prove precedenti, in particolare riteniamo che non siano state colte ambiguità nell'item a scelta multipla. Questo si è rivelato un punto di forza che ci stimolerà a costruire quesiti simili nelle prove successive.
Obiettivi e criteri precisi di valutazione sono dunque sempre necessari al fine di ottenere risultati attendibili relativi all'apprendimento degli studenti: a questo proposito si ritiene opportuna una correlazione coerente tra item e obiettivi prefissati.